

Il Centro di recupero delle tartarughe di Lampedusa, gestito dalla Dr.ssa Daniela Freggi del WWF, avrà finalmente di nuovo un ecografo.

La stretta collaborazione fra “Libertà era restare” ed “Hand”, due Associazioni di Promozione Sociale di Bologna, ha acconsentito di individuare e poi richiedere all’AUSL di Bologna la donazione di un ecografo, peraltro dismesso, da destinare a un importante progetto di tutela della tartaruga marina, animale a rischio di estinzione. Nell’operazione sono state coinvolte anche le ditte: B-Pack di Sala Bolognese e WWF Italia che hanno offerto, a titolo gratuito, rispettivamente: imballaggio e spedizione dell’apparecchio.

L’ecografo è strumento indispensabile al Centro di recupero per individuare lenze ed altri oggetti non metallici accidentalmente ingeriti dalle tartarughe marine i quali, a differenza degli ami da pesca, facilmente rilevabili con una semplice radiografia, non potrebbero diversamente essere poi estratti dall’animale. Il vecchio ecografo in dotazione al Centro dell’isola fu irrimediabilmente danneggiato nel 2011 quando l’improvviso afflusso di migliaia di nordafricani mise in crisi tutta Lampedusa e anche l’Ospedale delle Tartarughe fu utilizzato per l’accoglienza.

Dal 25 Aprile 2013, con la visita al Parco Storico di Monte Sole da parte di Giusi Nicolini, sindaco di Lampedusa e Linosa, si è avviata una stretta collaborazione e scambio fra i due territori, in questo ambito opera l’Associazione “Libertà era restare” che organizza campi di formazione e volontariato a Lampedusa e analoghi progetti per giovani lampedusani sul territorio appenninico Bolognese.

“Hand” invece, si occupa di fornire alle comunità colpite da maxi emergenze strumenti di resilienza per un più veloce ritorno alla normalità, agendo principalmente su tre settori: formazione e intervento nella gestione delle fasi di soccorso e autosoccorso sanitario, verifica e recupero strutturale degli edifici monumentali e di particolare valenza culturale, promozione e sviluppo di attività auto-imprenditoriali.

Lo scorso Ottobre alcuni membri delle due Associazioni, lavorando su un progetto comune, hanno trascorso insieme un periodo a Lampedusa; ciò ha permesso di conoscere molte organizzazioni locali, fra le quali il Centro di Recupero delle Tartarughe marine.

In settimana l’ecografo partirà per Lampedusa dove la dottoressa Daniela Freggi ed i suoi Volontari stanno attendendo con ansia questo evento che per loro significa riuscire a salvare altri di quegli animali a cui dedicano con passione tutte le loro energie.

Nella foto i Presidenti delle due associazioni: Francesco Manieri di Libertà era restare e il Dottor Stefano Badiali presidente di Hand ma anche socio di Libertà era restare.

Bologna 1 Agosto 2016

Per saperne di più:

Centro recupero tartarughe – WWF:

www.lampedusaturtlegroup.org

Libertà era restare: www.libertaerarestare.org

Hand: www.hand-aps.org

